

Alessandro Cortese de Bosis

# SONO ENTRATI A ROMA

dai Galli di Brenno agli Americani di Clark



## Scheda tecnica

formato: cm. 15 x 21

pagine: 260

prezzo: € 18,00

L'Ambasciatore Alessandro Cortese de Bosis, nato a Roma nel 1926, è entrato a Roma nel servizio diplomatico nel 1954.

Durante la guerra di Liberazione in Italia nel 1944-45 era stato ufficiale di collegamento con l'8a Armata britannica.

Console Generale a New York – dove ha istituito la prima scuola italiana negli Stati Uniti, il Liceo "Guglielmo Marconi" – Cortese de Bosis ha proposto e promosso il Convegno di Studi sulla "Presenza della Cultura italiana negli Stati Uniti" svoltosi nell'Università di Harvard presso il Comitato Interdisciplinare intitolato a Lauro de Bosis. La seconda edizione del convegno ha avuto luogo presso l'Accademia dei Lincei a Roma.

L'autore ritiene che tra i motivi ispiratori del volume "Sono entrati a Roma" vi sia l'esperienza vissuta durante l'occupazione tedesca di Roma nel 1943-44, periodo da lui trascorso ospite del Pontificio Ateneo Lateranense, dove numerosi giovani, cristiani ed ebrei, erano stati accolti per sfuggire alla leva militare fascista o per salvarsi dalle razzie delle S.S.

Il dialogo con i docenti e le numerose personalità del mondo politico e culturale, a cui l'Ateneo aveva dato asilo nella clandestinità, sul tema delle precedenti invasioni subite da Roma nei secoli, ha indotto l'Autore a rivivere quelle ore di attesa della Liberazione ed a trasmettere ai giovani di oggi un percorso interpretativo delle vicende belliche nella storia di Roma.

In questa luce viene posta in risalto la crisi storica dell'8 settembre 1943: che vide lo Stato Italiano assente dalla Capitale per nove mesi mentre il compito morale di Defensor Urbis ricadeva sul pontefice come ai tempi delle invasioni dei Goti, dei Vandali, degli Arabi, degli Imperiali di Carlo V.

Infine la Liberazione, avvenuta 65 anni fa ad opera di soldati di dieci Nazioni che compiono l'ultima marcia sulle strade consolari percorse nei secoli da eserciti nemici e amici.

Un risultato storico della vittoria finale sul regime nazista in Europa sarà poi la firma a Roma dei Trattati istitutivi della Comunità Europea, fondamento su cui si erigerà lentamente, in 50 anni, l'Unione Europea: a Roma, che aveva dato la cittadinanza agli europei con la Constitutio Antoniana de Civitate, nel 121 d.C.

Le fonti storiche preziose, di questo volume sono quelle fondamentali: Da Gibbon a Gregorovius, a Croce, Salvatorelli, Araldi, Toynbee (la cui opera, nell'edizione ridotta, è stata tradotta dalla madre dell'Autore Caris Cortese de Bosis) a Chabod, a Canfora, a Carandini, a Carpegna Falconieri.

L'autore già Presidente della American University of Rome, è Rappresentante del Rettore della St. John's University, nel suo campus a Roma.

Autore di "In terra di nessuno" (ediz. Gabrieli), ha curato l'edizione di "Storia della mia morte" di Lauro de Bosis. E' altresì Vice Presidente Nazionale dell'Associazione Combattenti della Guerra di Liberazione.